

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1676 del 29 giugno 2010

Gestione della Direzione Sede di Bruxelles esercizio 2010: approvazione nuovo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Unione delle Camere di Commercio del Veneto.

[*Convenzioni*]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Approvazione nuovo schema di convenzione tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto in sostituzione di quella approvata con D.G.R. n. 4075/2009 in conseguenza dell'avvenuta sottoscrizione il 26 marzo 2010 di apposito Accordo di Programma

Il Presidente, Dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 4075 del 29/12/2009 è stata approvata la convenzione tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto volta a garantire per l'esercizio 2010 l'operatività della Direzione Sede di Bruxelles e la collaborazione esistente tra i due Enti nel settore della promozione del sistema veneto attraverso la programmazione e realizzazione di azioni coordinate in ambito comunitario.

Con il citato provvedimento si stabiliva in € 495.000,00 l'importo stimato necessario per assicurare i servizi elencati nella relativa Convenzione, successivamente sottoscritta in data 12/01/2010 e 21/01/2010.

L'onere di tali servizi è stato sostenuto con una compartecipazione a carico delle diverse strutture regionali di riferimento, per i settori di approfondimento indicati nella citata Convenzione, come segue:

- € 300.000,00 a carico della Direzione Sede di Bruxelles;
- € 195.000,00 a carico del Servizio per i Rapporti Socio Sanitari Internazionali.

Alla luce della D.G.R. n. 357 del 16.02.2010 che ha approvato il Programma Operativo Regionale nell'area dei Servizi Sociali in ambito europeo per il 2010, si rende necessario prevedere un maggior costo della Convenzione in oggetto che è stato quantificato dalla Direzione regionale Servizi Sociali in € 100.000,00.

Ciò premesso bisogna considerare inoltre che con D.G.R. n. 2844 del 29/09/2009 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Accordo di Programma fra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto volto a dare, alla luce dei modificati assetti istituzionali e dei principi di sussidiarietà e decentramento amministrativo, maggiore organicità alla collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unione Camerale nell'ambito degli interventi a sostegno delle imprese.

La citata deliberazione prevede espressamente che con la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma vengono a cessare gli effetti degli Accordi e delle relative Convenzioni attuative precedentemente sottoscritti.

Ciò comporta che le collaborazioni già in essere con Unioncamere e che si richiamano ai precedenti Accordi di Programma devono essere ricondotte al nuovo Accordo di Programma sottoscritto dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto in data 26 marzo 2010.

Considerato che sulla base del vigente Accordo di Programma, la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, da un lato, richiamano espressamente la condivisione a Bruxelles dei rispettivi Uffici di Rappresentanza presso le istituzioni comunitarie e il reciproco supporto nello svolgimento delle attività istituzionali con riferimento all'Unione Europea, e dall'altro, all'art. 3 punti F), M) e P) indicano il perseguimento di specifici obiettivi riconducibili all'attuale Convenzione tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto per il supporto operativo della Direzione regionale di Bruxelles, si rende necessario dunque procedere alla sottoscrizione di una nuova Convenzione, come risulta nell'**Allegato A**), che riproponga gli impegni di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi della D.G.R. n. 4075/2009 e ne ridefinisca i termini complessivi sia dal punto di vista dei costi che dei servizi.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. n. 6 del 4 febbraio 1980;

Vista la L.R. n. 30 del 6 settembre 1996;

Viste la L. n. 580/1993 e L.R. n. 11 del 13 aprile 2001;

Vista la L. n. 241/1990 art. 15;

Vista la DGR n. 2844 del 29 settembre 2009;

Vista la DGR n. 4075 del 29 dicembre 2009;

Vista la Convenzione tra Regione Veneto e Unioncamere del Veneto sottoscritta in data 12/01/2010 e 21/01/2010;

Vista la DGR n. 357 del 16.02.2010 che ha approvato il Programma Operativo 2010 per il Sociale;

Visto l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto sottoscritto in data 26 Marzo 2010;

Vista la nota prot. 184190 del 1° aprile 2010 della Direzione Servizi Sociali;

Richiamata la DGR n. 1604 del 15 giugno 2010;

Vista la documentazione agli atti;]

delibera

1. di approvare quale parte integrante del presente provvedimento il testo della Convenzione tra Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto che si allega al presente atto (**Allegato A**);
2. di autorizzare il Dirigente della Direzione Sede di Bruxelles a sottoscrivere l'Atto di cui al punto 1 nella forma della scrittura privata;
3. di stabilire l'onere complessivo derivante dalla Convenzione di cui al punto 1 per il periodo 01.01.10 - 31.12.10 in €595.000,00, prevedendo che al maggior costo rispetto agli stanziamenti già approvati con D.G.R. n. 4075 del 29/12/2009, si faccia fronte con i fondi messi a disposizione dalla Direzione Servizi Sociali con nota prot. 184190 del 01/04/2010 pari a € 100.000,00;
4. di impegnare in favore di Unioncamere Veneto, con sede in Marghera via dell'Industrie 19/D, la somma di € 100.000,00 sul cap. 100019 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi di sostegno e le iniziative volte alla soluzione di situazioni di emergenza sociale" del bilancio di previsione 2010 che presenta la sufficiente disponibilità.